

VERBALE LAVORI COMMISSIONE GIUDICATRICE CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO PER ANNI 5, CON POSSIBILITÀ DI UN SOLO RINNOVO PER LA DURATA MASSIMA DI ULTERIORI 5 ANNI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 425, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017, N. 205, DI N. 1 RICERCATORE SANITARIO (Ctg. DS) AREA RICERCA SANITARIA CON APPROCCIO ALLE NUOVE TECNOLOGIE - DIREZIONE SCIENTIFICA IRCCS INRCA

VERBALE N. 1

Il giorno 29 del mese di Giugno 2023 alle ore 8:15, presso la Sala Auditorium del Presidio IRCCS INRCA di Ancona, sito in Ancona, Via Della Montagnola n° 81, si è riunita la Commissione Esaminatrice del Concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione a tempo determinato per 5, rinnovabili di ulteriori anni 5, ai sensi dell'art. 1, comma 425, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, di n. 1 Ricercatore Sanitario (Ctg. Ds) da destinare all'Area della Ricerca Sanitaria con approccio alle nuove tecnologie, per la Direzione Scientifica IRCCS INRCA.

La Commissione, nominata con determina del Direttore Generale IRCCS INRCA di Ancona n. 230/DGEN/2023 del 31.05.2023, risulta così composta:

La Commissione è costituita da:

PRESIDENTE

Dott. Andrea CORSONELLO

Dir. Medico UOC Geriatria IRCCS INRCA Cosenza

COMPONENTI

Dott.ssa Marianna NAPOLETANO

Dirigente Farmacista IRCCS INRCA Ancona

Ing. Lorena ROSSI

Dirigente Analista IRCCS INRCA Ancona

SEGRETARIO

Dott. Caporossi David Maria

Collaboratore Amministrativo IRCCS INRCA Ancona

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede, quindi, all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta:

- che in esecuzione della determina n. 45/DGEN/2023, del 16.02.2023 del Direttore Generale IRCCS INRCA, è stato indetto il Concorso Pubblico, per titoli ed esami, finalizzato all'assunzione a tempo determinato per 5, rinnovabili di ulteriori anni 5, ai sensi dell'art. 1, comma 425, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, di n. 1 Ricercatore Sanitario (Ctg. Ds) da destinare all'Area della Ricerca Sanitaria con approccio alle nuove tecnologie, per la Direzione Scientifica IRCCS INRCA;

- che il bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 21 del 2/03/2023, nonché pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 21 del 17/03/2023;

- che il bando di concorso sopracitato prevedeva come tempo utile per la presentazione delle domande il giorno 17/04/2023, ore 23:59;

- che la procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui alla Legge 27 dicembre 2017 n. 205, DPCM 21/04/2021, D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i., D.lgs. 502/92, D.P.R. 445/2000, D.P.R. 487/1994, C.C.N.L. 11.07.2019 del personale comparto sanità sezione del personale del ruolo della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria;

La Commissione prende atto che con determina INRCA del Direttore Generale n. 230/DGEN/2023 del 31.05.2023 si è disposta l'ammissione al presente concorso dei candidati riportati nell'elenco allegato di cui alla determina citata (*Allegato n. 1*).

Il Presidente, i Componenti ed il Segretario della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi (*sub allegato n. 1*), sottoscrivono le dichiarazioni (*Allegati nn. 2-3-4-5*) che formano parte integrante del presente verbale, relative alla non sussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità tra essi ed i concorrenti, come previsto, per analogia, dall'art.51 c.p.c. (essenzialmente parentela o affinità fino al 4° grado) e dall'art. 52 c.p.s. nonché di quelle previste dall'art. 35, 3° comma lett. e) del D.lgs.165/2001 e dall'art. 3 del D.Lgs.vo n. 39/2013.

Viene data lettura dell'art.8, D.P.C.M. 21.04.2021 che prevede "Nei concorsi per titoli ed esami la determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento delle prove di esame. La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art.3, comma 6, della legge 19 giugno 2019, n. 56 è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. Il risultato della valutazione è reso noto agli interessati al termine dello svolgimento delle prove d'esame."

Lo stesso articolo stabilisce i punteggi per i titoli e le prove di esame, di cui la Commissione prende atto, e dispone quindi per il presente concorso 100 punti complessivi, così ripartiti:

- punti 30 per i titoli;
- punti 70 per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti in base al citato D.P.C.M. 21.04.2021 e al bando approvato:

- punti 35 per la prova teorico-pratica;
- punti 35 per la prova orale.

Le prove d'esame ai sensi del D.P.C.M. 21.04.2021 sono le seguenti:

- a) prova teorico-pratica:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
- b) prova orale:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti in base al bando approvato:

- punti 3 per i titoli di carriera;
- punti 5 per i titoli accademici e di studio;
- punti 14 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
- punti 8 per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 11 del citato D.P.C.M. 21.04.2021 in merito alla valutabilità dei titoli e alla equiparazione dei servizi.

La Commissione stabilisce di valutare solamente i titoli accademici, di studio, le pubblicazioni, i titoli Scientifici e le partecipazioni a corsi e congressi attinenti al posto da ricoprire.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui all'art. 8, comma 3, lettera a), fatta eccezione di quelli richiesti quale requisito di ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la Commissione procede a determinare i seguenti criteri per la valutazione:

A) TITOLI DI CARRIERA (MAX PUNTI 3)

I servizi sono valutati ai sensi degli articoli 8 e 11 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 ed in particolare si stabilisce, che:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, gli Istituti zooprofilattici sperimentali, gli enti di cui agli articoli 19 e 20 del presente decreto e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro; i servizi saranno valutati fino alla data dell'autocertificazione o quella di rilascio del relativo certificato, ove prodotto;

- in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- per i periodi di servizi non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato quale compiti di istituto;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- il servizio prestato a tempo indeterminato e a tempo determinato è valutato con i medesimi punteggi;
- non saranno valutati attestati laudativi;
- nei punteggi è previsto l'arrotondamento fino ad un massimo di tre decimali, con arrotondamento per difetto (fino a 0,5 del decimale oltre il 3°) e/o per eccesso;

La Commissione stabilisce altresì il seguente punteggio per i titoli di servizio:

a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti - **punti 1,000 per anno**

b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti - **punti 0,500 per anno**

c) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria superiore o in qualifiche corrispondenti di altre PP.AA. - **punti 1,000 per anno**

d) servizio reso in posizioni funzionali inferiori rispetto al punto b) - **punti 0,250 per anno**

Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad

esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23 Dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 Febbraio 1979 n.54 sono equiparati al servizio di ruolo.

I periodi di servizio prestati presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, sono valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere nella categoria di appartenenza ai sensi dell'art. 19 del DPCM 21 aprile 2021.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, di cui all'art. 24 comma 2, lettera a), se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.

La valutazione dei titoli di cui all'art. 24, comma 2, lettere b), c) e d) conseguiti all'estero è regolata dalla normativa vigente.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1.

Il Servizio Civile Nazionale, regolarmente autorizzato ai sensi della Legge 06 Marzo 2001 n. 64 e del D.Lgs 05 Aprile 2002 n. 77 modificato ed integrato dalla Legge 31 Marzo 2005 n. 43, regolarmente svolto presso gli Enti accreditati e presenti nell'Albo degli Enti Accreditati, verrà valutato come equiparato a servizio di ruolo (punti 1,00 per anno). Nei casi in cui non sarà possibile ricondurre le mansioni svolte al profilo a concorso il periodo verrà valutato con il profilo inferiore (punti 0,250 per anno).

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze Armate, ai sensi dell'art. 22 della Legge 24 Dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili alla figura professionale a concorso ai sensi dell'art. 18 del DPCM 21 aprile 2021.

Tenuto conto dei principi fatti propri dalla recente normativa sulla semplificazione amministrativa e sull'autocertificazione, la Commissione stabilisce di valutare i suddetti servizi, anche se autocertificati, nei modi di legge o certificati con documentazione diversa da quella sopra descritta ma comunque rilasciata dall'Autorità Militare ed attestante il preciso periodo di servizio svolto (es. congedo illimitato). Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 3 della L. 08.07.98 n. 230, i servizi sostitutivi del periodo di servizio militare prestato in armi, effettivamente svolti, saranno valutati alla stessa stregua di quest'ultimo e pertanto con i punteggi di cui sopra.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (MAX PUNTI 5)

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla Commissione con motivata valutazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

A tal fine, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e punteggi per ciascun titolo posseduto e non valutato come requisito di ammissione:

- seconda laurea specialistica o magistrale o del vecchio ordinamento attinente - **punti 1,000**
- seconda laurea triennale attinente - **punti 0,500**

- dottorato di ricerca - **punti 0,750**
- master di I livello - **punti 0,500**
- master di II livello - **punti 0,750**

I master per i quali non verrà specificato il livello saranno valutati con punteggio più basso.

Altri eventuali titoli saranno valutati, di volta in volta, in relazione ai punteggi di cui sopra e alla loro attinenza con il posto a selezione.

La Commissione precisa che la laurea triennale propedeutica al conseguimento del titolo di laurea specialistico non sarà valutata e pertanto non determinerà attribuzione di alcun punteggio.

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (MAX PUNTI 14)

Le pubblicazioni, così come previsto dal bando, devono essere edite a stampa e presentate ai fini della loro valutazione.

La valutazione delle pubblicazioni, sulla base di quanto stabilito dall'art. 11, del DPCM 21 aprile 2021, sarà adeguatamente motivata, in relazione alla consistenza complessiva della produzione scientifica, all'intensità e continuità temporale della produzione scientifica, alla originalità, innovatività, rigore metodologico, alla visibilità internazionale nei cataloghi bibliografici, all'impatto nella letteratura scientifica, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI:

- 1) La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata in relazione:
 - alla originalità della produzione scientifica;
 - all'importanza della rivista;
 - alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori;
 - al grado di attinenza dei lavori stessi con la disciplina oggetto del concorso;
 - all'eventuale collaborazione di più autori.
- 2) La Commissione deve peraltro tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero tiene conto dell'apporto individuale del candidato in caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, ovvero del fatto che le pubblicazioni costituiscano monografie di alta originalità.
 - Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

I titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

La Commissione, poste le suddette premesse, stabilisce i seguenti punteggi:

CRITERI PUNTEGGIO PUBBLICAZIONI

a) LIBRI *, **

- UNICO AUTORE (libro attinente)
Punti 1,500
- UNICO AUTORE (libro non attinente)
Punti 0,750
- COAUTORE (libro attinente)
Punti 0,750
- COAUTORE (libro non attinente)
Punti 0,375
- COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (attinente)
Punti 0,250
- COAUTORE DI CAP. DI LIBRO (non attinente)
Punti 0,125

*** nel caso di pocket manual per operatori il punteggio si riduce di un quarto;**

**** nel caso di più capitoli dello stesso libro il punteggio complessivo non potrà superare quello previsto per n. 1 libro.**

b) LAVORI SU RIVISTE

- ATTINENTE
Punti 0,375
- NON ATTINENTE
Punti 0,150

c) ALTRE PUBBLICAZIONI

- ATTINENTE
Punti 0,050
- NON ATTINENTE
Punti 0,025

d) ABSTRACTS E POSTERS - PUBBLICAZIONI SU INTERNET O SPONSORIZZATE

- ATTINENTI
Punti 0,025
- NON ATTINENTI
Punti 0,010

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX PUNTI 8)

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri indicati nell'art. 11 e artt. 18 e ss. del D.P.C.M. 21 aprile 2021.

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento;

In tale categoria rientrano anche la partecipazione a progetti nazionali/internazionali, le presentazioni a congressi, convegni nazionali/internazionali, il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali/internazionali per attività di ricerca, i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. In tale categoria rientrano altresì gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, di collaborazione a progetto, nonché altri incarichi di lavoro flessibile;

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione al curriculum formativo e professionale è globale e sarà adeguatamente motivato, con riguardo ai singoli elementi documentati che hanno contribuito a determinarlo e le motivazioni saranno riportate nel verbale dei lavori della Commissione. Le schede individuali contenenti le relazioni dettagliate degli elementi analitici che hanno determinato il punteggio globale sono redatte secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI PUNTEGGIO CURRICULUM

- INCARICO DI INSEGNAMENTO

In qualità di docente, incarico conferito da Istituzioni italiane e straniere in materie attinenti

- Maggiore o uguale a 20 ore annue - **Punti 0,500 ad anno**
- Numero di ore inferiori a 20 o non dichiarate - **Punti 0,100 ad anno**

- PARTECIPAZIONE A CORSI ATTINENTI ALL'AREA IN QUALITÀ DI DISCENTE

- Corsi di Perfezionamento universitari - **Punti 0,250**
- Corsi di Perfezionamento/Specializzazione rilasciati da enti pubblici - **Punti 0,100**
- Corso generico con esame finale - **Punti 0,050**
- Corso generico senza esame finale - **Punti 0,030**

In caso di partecipazione come RELATORE il punteggio sarà calcolato in misura doppia.

- CONTRATTI LIBERO PROFESSIONALI NELLA DISCIPLINA OGGETTO DI CONCORSO O AFFINE

Con Istituzioni ed Enti Pubblici Sanitari ed IRCCS anche privati purché adeguatesi all'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e s.m.i e come richiamato dal D. Lgs. 229/99

- Attività svolta con incarico professionale - **Punti 0,150 ad anno**
- Borsa di studio, espletata in ambito attinente al concorso - **Punti 0,150 ad anno**
- Contratti di ricerca - **Punti 0,150 ad anno**
- Incarichi CO.CO.CO. svolti presso Aziende o enti del SSN, Aziende o Enti Pubblici equiparati ed in mansioni riconducibili al profilo professionale di cui al bando - **Punti 0,150 ad anno**
- Attività di tutoraggio - **Punti 0,150 ad anno**

Ai fini della valutazione delle suddette attività di collaborazione e libero professionali, sarà considerato quale impegno mensile un numero di ore almeno pari a 96 ed il punteggio sarà ragguagliato all'effettivo impegno orario profuso nell'attività di lavoro svolta.

Le attività suddette rese presso strutture sanitarie private (accreditate e/o convenzionate con il SSR/SSN) verranno valutate nei limiti del 25%.

La Commissione stabilisce altresì di valutare l'esperienza maturata nell'ambito dei progetti di ricerca nazionali ed europei, secondo i criteri di seguito indicati:

1. Punti 0,500 ad anno di esperienza come Principal Investigator e/o Responsabile Scientifico in progetti di ricerca
2. Punti 0,250 ad anno di esperienza come Sub Investigator in progetti di ricerca

I titoli richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione.

La Commissione si riserva inoltre la facoltà di valutare eventuali altri documenti attestanti attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli sopra indicati, idonei a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Inoltre per tutto ciò che non è espressamente riportato nel presente verbale, relativamente alla valutazione dei titoli presentati dai candidati, si fa riferimento al D.P.C.M. 21 aprile 2021 e al D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i ed a quanto previsto nel Bando di concorso.

Dopo di che la Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, quali risultano dal bando approvato e previste dall'art. 23 del D.P.C.M. 21 aprile 2021, sono le seguenti:

- a) **prova teorico-pratica:** soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti al settore per il quale il concorso è bandito da cui si evincano anche le conoscenze applicative;
- b) **prova orale:** sulle materie inerenti al settore di riferimento nonché sui compiti connessi alla qualificazione da conferire. La prova orale deve anche comprendere, oltre che la conoscenza delle principali applicazioni informatiche, della lingua inglese.

Il superamento della prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 24,5/35.

I risultati della prova teorico-pratica saranno affissi all'esterno dell'aula adibita allo svolgimento delle prove concorsuali entro le ore 11:30 del giorno 29 Giugno 2023 e successivamente pubblicati sul sito web di Istituto, nell'apposita sezione concorsi/avvisi, con specifica indicazione del voto ottenuto e dei candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla prova orale che si terrà nella medesima giornata del 29 Giugno 2023, a partire dalle ore 11:30, così come già comunicato ai candidati medesimi.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 24,5/35.

I risultati della prova orale saranno affissi all'esterno dell'aula dove si svolgerà la prova concorsuale, immediatamente dopo la fine della suddetta prova, con specifica indicazione del voto ottenuto e dei candidati che hanno ottenuto l'ammissione alla graduatoria finale, nonché della valutazione dei titoli effettuata.

La Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio nelle prove concorsuali sopra indicate:

A) PROVA TEORICO - PRATICA:

- Aderenza insufficiente alle tracce, trattazione lacunosa della materia, limitata capacità di esposizione

PUNTI da 0 a 18

- Aderenza insufficiente alle tracce con trattazione confusa, disorganica, conoscenza sommaria e scarsa capacità di esposizione
PUNTI da 18,01 a 24,99
- Trattazione accettabile, aderenza alle tracce della materia oggetto della prova di esame, sufficiente capacità di esposizione
PUNTI da 24,50 a 28,00
- Buona e sostanzialmente aderente trattazione, aderenza alle tracce, conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti e pertinenti riferimenti terminologici, buona capacità di esposizione
PUNTI da 28,01 a 31,50
- Trattazione esaustiva delle tracce che evidenzia conoscenza ampia ed approfondita del quadro di riferimento con informazioni apprezzabili e precise, ottima capacità di esposizione
PUNTI da 31,51 a 35,00

B) PROVA ORALE:

Si applicano i criteri sopra descritti, con la graduazione dei punteggi fino ad un massimo di 35 punti.

La suddetta prova si svolgerà nel giorno stabilito alla presenza dell'intera Commissione in sala aperta al pubblico e verterà su domande predefinite che verranno sorteggiate dal candidato tale prova comprenderà anche l'accertamento della conoscenza di elementi di informatica e di una lingua straniera (inglese).

Ciò premesso la Commissione stabilisce di attenersi al seguente ordine nello svolgimento dei lavori:

1. Determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli ex artt. 8 e 9 del D.P.C.M. 21 aprile 2021;
2. Svolgimento della prova teorico-pratica da espletarsi secondo le modalità stabilite dall'art.12 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 e art. 12 del DPR n.220/2001 e s.m.i;
3. Correzione degli elaborati della prova teorico-pratica secondo le modalità indicate dall'art. 13 del D.P.C.M. 21 aprile 2021;
4. Svolgimento della prova orale secondo le modalità previste dall'art. 14 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 e art. 15 del D.P.R. n. 220/2001 e s.m.i per i concorrenti che hanno raggiunto, nella prova teorico-pratica, il punteggio minimo previsto citato D.P.C.M. suddetto;
5. Valutazione dei titoli dei singoli concorrenti limitatamente ai candidati che sono risultati idonei al termine delle prove di esame;
6. Al termine della prova orale verrà comunicato a ciascun candidato il punteggio riportato nella valutazione dei titoli;
7. Formazione della graduatoria finale;
8. Al termine dei lavori, i verbali, unitamente a tutti gli atti del concorso sono rimessi ai competenti uffici dell'Istituto per le conseguenti determinazioni.

In relazione al calendario dei lavori stabilito, la Commissione dà atto che salvo imprevisti, il procedimento concorsuale avrà termine entro 6 mesi dalla prova scritta, così come statuito dagli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 21 aprile 2021 e dall'art. 10, comma 6 del D.P.R. 27.03.2001 n. 220. Qualora la Commissione di esame si trovi nell'impossibilità di ultimare i suoi lavori entro tale termine, le ragioni del ritardo devono essere precisate in motivata relazione da allegare agli atti del concorso.

La seduta viene chiusa alle ore 8:45

Letto, approvato e sottoscritto.

Ancona, 29 giugno 2023

LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

PRESIDENTE	Dott. Andrea CORSONELLO	
COMPONENTE	Dott.ssa Marianna NAPOLETANO	
COMPONENTE	Ing. Lorena ROSSI	
SEGRETARIO	Dott. David Maria CAPOROSI	